

# La revisione di medio termine della PAC

Roberto Pretolani - Dipartimento  
di Economia e Politica Agraria,  
Agroalimentare e Ambientale -  
Università degli Studi di Milano

## *MTR o "Riforma Fischler"?*

- **Marzo 1999**: nell'approvare Agenda 2000 i Ministri concordano di effettuare una valutazione intermedia degli effetti nel corso del 2003 per alcuni settori
- **Luglio 2002**: proposta Fischler di riforma della PAC basata su strumenti innovativi (disaccoppiamento, modulazione dinamica, condizionalità obbligatoria, audit, ecc.)

# *MTR o "Riforma Fischler"?*

- **Gennaio 2003**: presentazione da parte della Commissione delle proposte di regolamento che riprendono quasi interamente i contenuti del documento Fischler
- **26 Giugno 2003**: il Consiglio europeo dei Ministri agricoli a Lussemburgo approva la riforma proposta con revisioni non sostanziali sui punti chiave e aggiustamenti di compromesso su tempi e modalità operative
- **29 Settembre 2003**: adozione dei regolamenti definitivi

# *I motivi della Riforma Fischler*

**Secondo la Commissione sono:**

- Rendere l'agricoltura europea più **competitiva** e orientata al mercato
- **Semplificare** la PAC
- Facilitare **l'allargamento**
- Difendere meglio la Pac nelle **trattative** sul commercio in ambito **WTO/OMC**

**Ma soprattutto (parole di Fischler)**

- dare un **senso alle sovvenzioni** agricole

## *I motivi della Riforma Fischler*

I motivi veri sono simili (ma si possono dire così):

- **Abbassare i prezzi** garantiti e **ridurre le** spese per le **restituzioni** all'export
- Ridurre i **costi burocratici** di controllo (?)
- Non superare i **limiti di bilancio** connessi all'allargamento
- Spostare la maggior parte dei sostegni nella **scatola verde** per le trattative WTO

# *I motivi della Riforma Fishler*

**Ma soprattutto:**

- **giustificare spese** per 45 miliardi di euro l'anno, pari al 45% del bilancio UE per un settore che copre il 2% del Valore aggiunto
- **tranquillizzare i cittadini** che accusano l'agricoltura di produrre alimenti insicuri (vedi BSE), di inquinare l'ambiente, di maltrattare gli animali, di vendere a prezzi eccessivi, ecc.

## *Tre tempi: una sola riforma*

La riforma **Fischler** completa, almeno per ora, il processo iniziato nel 1992 con **MacSharry** e proseguito nel 1999 con **Agenda 2000**.

Il **quadro complessivo** che ne emerge è:

- riduzione del sostegno ai prezzi;
- minore protezione dalle importazioni;
- intervento limitato ai momenti di crisi;
- sostegno diretto ai redditi sempre più disaccoppiato rispetto alla produzione;
- sostegno vincolato alle esigenze dei consumatori e dei cittadini (condizionalità)

# *I punti chiave della Riforma Fischler*

## **1) IL DISACCOPPIAMENTO DEGLI AIUTI**

- in sintesi: un **pagamento unico per azienda, slegato dalla produzione**
- si passa dal sostegno differenziato per prodotto ad un unico pagamento per azienda, in modo che gli imprenditori possano **scegliere le produzioni** in funzione delle convenienze di mercato;
- il calcolo del pagamento è basato su un **periodo storico (2000-2002)** e riguarda i cereali, le oleaginose, le proteaginose, le leguminose da granella, il frumento duro, il riso, le patate da fecola, i foraggi essiccati, le carni bovine, le carni ovine e il latte (quando verranno applicati gli aiuti diretti).

# *I punti chiave della Riforma Fischler*

## **2) LA CONDIZIONALITA' ECOLOGICA**

- in sintesi: il pagamento unico è subordinato al **rispetto di norme** in materia ambientale, di sicurezza alimentare, di benessere degli animali, di igiene e di sicurezza sul lavoro, nonché all'obbligo di mantenere i terreni agricoli in buone condizioni
- in caso di **mancato rispetto** i premi possono essere ridotti o, al limite, revocati

# *I punti chiave della Riforma Fischler*

## **3) LA MODULAZIONE**

- in sintesi: una **riduzione progressiva dei pagamenti** diretti per le aziende di grandi dimensioni per ricavare **risorse supplementari** da mettere a disposizione dello sviluppo rurale e da destinare al finanziamento di ulteriori riforme
- proposta iniziale con due scaglioni (oltre 5.000 e 50.000 €) e due parti (modulazione e degressività) a aliquote fino al 19,5%
- approvata con un unico scaglione **>5.000 €** con aliquote 2005=3% 2006=4% **2007= 5%**

# *I punti chiave della Riforma Fischler*

## **4) IL RAFFORZAMENTO DELLO SVILUPPO RURALE**

- in sintesi: **spostamento di risorse** dal I al II pilastro derivanti dalla modulazione, risorse destinate a :
  - miglioramento della **qualità** dei prodotti
  - aiuto ai produttori per **l'adeguamento alle nuove norme** di tipo ambientale, fitosanitario, benessere animale
  - aiuti per **consulenza aziendale** (Audit)

# *I punti chiave della Riforma Fischler*

## **5) LA RIFORMA DI ALCUNE OCM**

- **Cereali** (proposta prezzi - 5% e premi 66 €/t - non attuata)
- **Grano duro** (riduzione premio supplementare e nuovo premio alla qualità)
- **Riso** (taglio prezzi 50% e aumento premi)
- **Latte** (proroga quote al 2015, riduzione dei prezzi e pagamenti diretti basati sulla quota)
- **Colture proteiche**
- **Frutta a guscio**

## *I tempi della Riforma*

- I **regolamenti generali** sono stati adottati dal Consiglio dei ministri il 29 settembre 2003 e pubblicati il 21 ottobre 2003 con i numeri dal 1782 al 1788/2003.
- I **regolamenti applicativi** sono usciti nel dicembre 2003 e il 21 aprile 2004 (795 e 796)
- In generale si parte dal **2004** in modo progressivo, ma per alcune misure si va al **2007**
- Il **disaccoppiamento** può iniziare dal **2005** o rimandato al **2007 (scelta nazionale)**

# *I tempi del disaccoppiamento*

- Se il **disaccoppiamento** inizia dal **2005** i **diritti al pagamento** vengono:
- **calcolati** da AGEA e dagli OPR sulla base delle **domande PAC del triennio 2000-2002** (salvo i casi eccezionali definiti dal regolamento)
- **comunicati** agli interessati entro il **15 marzo**
- gli agricoltori devono **presentare domanda** di utilizzo dei diritti entro il **15 maggio 2005**
- l'utilizzo è possibile solo se collegato a **terreni ammissibili detenuti almeno dal 11/11/2004**
- **per primi** vanno richiesti i pagamenti legati ai **diritti al ritiro** (set-aside)

## *La riforma in dettaglio: Seminativi*

- **Aiuto compensativo** confermato a **63** €/t
- Confermato **prezzo intervento** cereali **101,31**€/t
- Dimezzate **maggiorazioni mensili** (0,465 €/t)
- Abolizione intervento per la **segale**
- **Oleaginose**: non cambia nulla
- **Proteaginose**: premio supplementare di 9,5 €/t convertito in premio di **55,57** €/ha SMG 1,4 Mio
- **Set-aside**: obbligo su diritti storici, rotazionale, no food, esenzione aziende biologiche

## *La riforma in dettaglio: Grano duro*

- **Abolizione aiuto specifico** (oggi teorico 139 €/ha) nelle zone **non tradizionali**: 93 € nel 2004, 46 € nel 2005, via dal 2006
- **Riduzione aiuto specifico zone tradizionali**:
  - oggi (2003/04)=344,5 €/ha
  - 2004/05 = 304,25 €/ha
  - 2005/06 290,90 €/ha
  - 2006/07 285,00 €/ha
- **Premio** per utilizzo sementi **qualità**: 40 €/ha dal 2004 (semine 2003)

# *La riforma in dettaglio: Grano duro*

- **Disaccoppiamento parziale (40%)** premio supplementare zone tradizionali

## Prospetto riassuntivo indennità grano duro

<b>Campagna commerc.</b>	<b>Aiuto e t</b>	<b>Indennità seminativi</b>	<b>Premio supplementare</b>
<b>2003/04</b>	<b>63 €/t * 3/t/ha</b>	<b>189,00</b>	<b>344,50</b>
<b>2004/05</b>	<b>63 €/t * 3/t/ha</b>	<b>189,00</b>	<b>313,00</b>
<b>2005/06</b>	<b>storico 2000-02</b>	<b>189,00</b>	<b>291,00</b>
<b>2006/07</b>	<b>storico 2000-02</b>	<b>189,00</b>	<b>285,00</b>
<b>di cui</b>	<b>disaccoppiato</b>	<b>189,00</b>	<b>171,00</b>
<b>di cui</b>	<b>non disaccoppiato</b>		<b>114,00</b>

## *La riforma in dettaglio: Riso*

- Drastica riduzione **prezzo intervento -50%** da 298,35 €/t a 150 €/t
- Aumento **indennità** da 52,65 a **177** €/t
- Limite **intervento** = **75.000** t/anno

### Prospetto riassuntivo indennità riso

	Indennità/t	Resa t/ha	Premio ha
Attuale	52,65	6,04	318,01
dal 2004	177,00	6,04	1.069,08
-disaccoppiato	102,00	6,04	616,08
-specifico	75,00	6,04	453,00

# *La riforma dell'OCM latte*

- In sintesi, la riforma dell'OCM latte approvata il 26 giugno 2003 prevede:
- nel regolamento 1787/2003 relativo all'OCM: l'eliminazione del prezzo indicativo del latte, la riduzione progressiva, dal 2004 al 2007, dei prezzi di intervento di burro (-24,9%) e del latte scremato in polvere (-15%), la limitazione dei quantitativi ammessi all'intervento.
- nel regolamento 1788/2003 la proroga del regime delle quote fino al 2015; l'importo del superprelievo calerà nel 2007 del 21,9% rispetto ad oggi;

# *La riforma dell'OCM latte*

- Nel regolamento **1782/2003** riguardante i regimi di **sostegno diretto ai redditi** viene istituito, per compensare la riduzione dei prezzi del latte, un **premio basato sulla quota posseduta** da ciascun allevatore, costituito da **due componenti**: un **premio base**, che aumenterà progressivamente sino a **24,49 euro/t. nel 2006**, ed un **premio supplementare** che avrà, sempre nel 2006, un massimale nazionale di 109 milioni di euro, da ripartire secondo criteri nazionali (in media sono **10,38 euro/t**, che portano il premio totale medio del 2006 a **34,87 euro/t**).

# *La riforma dell'OCM latte*

## **Dinamica dei prezzi dei prodotti lattiero-caseari** *valori in euro / tonnellata*

Anno	Superprelievo	Prezzo indicativo	Prezzo intervento burro	Prezzo intervento LSP
2003	356,27	309,80	328,20	205,52
2004	332,70	(289,30)	305,23	195,24
2005	309,10	(268,78)	282,44	184,97
2006	285,40	(248,17)	259,52	174,69
2007	278,30	(242,00)	246,39	174,69
Var.ass.	-77,97	-67,80	-81,81	-30,83
Var. %	-21,90%	-21,90%	-24,90%	-15,00%

# *La riforma dell'OCM latte*

## **Dinamica dei premi dei prodotti lattiero-caseari** *valori in euro / tonnellata*

Anno	Premio base	Dotazione nazionale (euro)	Dotazione/ quota	Premio medio unitario
2004	8,15	36.340.000	3,45	11,60
2005	16,31	72.890.000	6,92	23,23
2006	24,49	109.330.000	10,38	34,87
2007	24,49	109.330.000	10,38	34,87

# *Disaccoppiamento (pagamento unico)*

## **Settori di applicazione (allegato VI Reg 1782)**

- Seminativi
- Supplemento grano duro (al 60%)
- Patate da fecola
- Legumi da granella
- Riso (102 €/t)
- Foraggi essiccati
- Sementi
- Carni bovine (tranne macellazione)
- Carni ovine
- Latte (dal 2006/2007)

# *Disaccoppiamento*

## **Calcolo dei diritti al pagamento**

- A partire dal **1/1/2005**, con possibilità di proroga giustificata dallo Stato al 1/1/2007
- Gli agricoltori riceveranno i pagamenti disaccoppiati sulla base della **media** di quelli percepiti tra **2000** e **2002** per tutti i settori interessati, **ricalcolata** secondo i premi in vigore nel 2002
- I diritti saranno collegati ad una **superficie** di terreno "**ammissibile**" (tutta tranne quella investita a colture arboree e boschi)
- I terreni ammissibili non possono essere usati per coltivare frutta, ortaggi e patate (salvo rinuncia al pagamento unico)
- Plafond nazionale complessivo= Italia **2.882 mio €**

# *Disaccoppiamento*

## **Modalità di applicazione**

- Creazione di **riserva nazionale** pari al 3% per sanare problemi di nuovi agricoltori o casi eccezionali
- **Trasferimento** dei diritti con o senza terra (quindi i diritti sono di chi li ha percepiti, non del proprietario)
- I diritti **non utilizzati** per 3 anni vengono tolti e messi nella riserva nazionale
- I diritti possono essere **regionalizzati** (pagamento uniforme per regione di resa)
- Gli stati possono trattenere fino al 10% del massimale nazionale, da redistribuire come pagamenti supplementari da orientare su prodotti specifici per migliorare ambiente o qualità

# *Disaccoppiamento*

## **Modalità di applicazione**

- Per il **set-aside** sono stabiliti **diritti al ritiro**
  - **Deroghe** totali o parziali vi sono per:
    - Sementi
    - Aiuti all'essiccazione
    - Fino al 25% degli aiuti per i seminativi oppure al 40% per il grano duro
    - Fino al 50% per i premi degli ovicaprini
    - Fino al 100% per vacche nutrici e 40% macellazione oppure fino al 100% premi alla macellazione oppure fino al 75% premio speciale bovini maschi

**La scelta viene lasciata agli stati membri**

# *Modulazione e degressività*

## **Modulazione: modalità di applicazione**

- Riguarda **tutti gli aiuti diretti** corrisposti agli agricoltori in un determinato anno civile (dal 2005)

### **Sono considerati aiuti diretti:**

- Il pagamento **unico** (disaccoppiato)
- Gli aiuti alla **superficie** per pagamenti accoppiati: frumento duro, proteiche, riso, frutta a guscio, colture energetiche, leguminose, seminativi (25%), ;
- Aiuti alla **produzione** per: olio d'oliva, tabacco, sementi, patate da fecola;
- Aiuti per latte (dal 2007), ovini, carni bovine per la parte accoppiata.

# *Modulazione e degressività*

## **Modulazione: modalità di applicazione**

- Tutti gli importi degli aiuti diretti sono ridotti del **3%** nel 2005, del **4%** nel 2006, del **5%** nel **2007** e seguenti (fino al 2012);
- Tali importi sono messi a disposizione come sostegno supplementare dello **sviluppo rurale**;
- Sono esentati i **primi 5.000 €** di pagamenti diretti, entro un massimale nazionale (104,6 M€) Si ha quindi una **franchigia**, ma nel Regolamento si parla di aiuto supplementare!!
- Dal 2007 vi potrebbero essere ulteriori tagli % per rispettare i vincoli di bilancio (**degressività**)

# *Condizionalità degli aiuti*

## **Modalità di applicazione**

Tutti gli agricoltori beneficiari di pagamenti diretti (disaccoppiati e non) sono soggetti a **criteri di gestione obbligatori** (allegato III) prescritti dalla normativa nei campi di:

- **Sanità pubblica**, salute delle piante e degli animali (10 direttive, 3 dal 1/1/2005, le altre dal 2006)
- **Ambiente**: 5 direttive, tra cui fanghi e nitrati, dal 1/1/2005
- **Benessere degli animali** (3 direttive dal 1/1/2007)

# *Condizionalità degli aiuti*

Gli agricoltori beneficiari di pagamenti diretti devono mantenere i **terreni** in **buone condizioni agronomiche e ambientali**.

Gli **Stati membri** definiscono a livello nazionale o regionale i **requisiti minimi** elencati nell'allegato IV) relativamente a:

- **Erosione del suolo**: copertura minima, minima gestione della terre, mantenimento terrazze;
- **Sostanza organica del suolo**: eventuali rotazioni, gestione stoppie
- **Struttura del suolo**: uso adeguato macchine
- **Livello minimo mantenimento**: densità bestiame, protezione pascoli, flora infestante

# *Condizionalità degli aiuti*

In caso di **inosservanza** dei criteri di gestione obbligatori o delle norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali i pagamenti diretti possono essere **ridotti o annullati**:

## **L'inosservanza deve essere:**

- attribuibile al singolo agricoltore;
- riguardare una attività agricola o qualsiasi superficie dell'azienda;
- dovuta a negligenza (riduzione dal 5% al 15%);
- dovuta a infrazione dolosa (minimo 20% fino all'esclusione totale da uno o più aiuti e da uno a più anni)

## **Controllo in loco all'interno del sistema integrato**

# *Sistema di consulenza aziendale*

- ⇒ Entro l'1/1/**2007** gli Stati devono istituire un sistema di **consulenza agli agricoltori** sulla conduzione della terra e dell'azienda, gestito da una o più autorità o enti privati
- ⇒ La consulenza riguarda le materie della **condizionalità**
- ⇒ Gli agricoltori possono partecipare a titolo **volontario**
- ⇒ Gli stati membri danno **priorità** a quanti ricevono più di **15.000 €** di aiuti diretti;
- ⇒ **Contributo** max di **1.500 €** a copertura dell'80% dei costi sui fondi dello **sviluppo rurale**
- ⇒ Nel **2010** decisione se rendere **obbligatorio** il sistema

# *Alcune considerazioni*

- La riforma è profonda e costituisce un punto di svolta simile a quello del 1992. **Indietro non si torna**
- Ci sono aspetti positivi e negativi, che non vanno misurati su chi o quali prodotti ci perde e chi ci guadagna ma su altri parametri

## **Punti o effetti negativi**

- ⇒ Maggiore burocratizzazione, almeno a breve
- ⇒ Maggiori necessità di controllo (condizionalità)
- ⇒ Problemi di attribuzione e gestione dei diritti (speriamo non ci sia un bis delle quote latte)
- ⇒ Aumento dei valori fondiari e degli affitti
- ⇒ Maggiore dipendenza del reddito dai contributi
- ⇒ Prezzi dei prodotti più "volatili" e incerti

# *Alcune considerazioni*

## **Punti o effetti positivi**

- ⇒ Maggiore **libertà di scelta** per gli agricoltori, almeno nella combinazione dei seminativi
- ⇒ Il **mercato** torna a guidare le scelte produttive più decisamente rispetto al passato
- ⇒ Certezza dei contributi futuri (almeno fino al 2012)
- ⇒ Possibilità di vendita dei diritti alla cessazione dell'attività o di trasferirli in caso di esproprio
- ⇒ Incentivi per le produzioni di qualità
- ⇒ Stimolo alla **ottimizzazione della gestione aziendale**, in particolare della scelta dei mezzi di produzione, per **diminuire i costi** unitari